

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

RIUNIONE DEL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 7/2016

Il giorno **4 Ottobre 2016** alle ore 10,20 circa si è riunito, presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, previa convocazione, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 292 del 29.08.2016.

Sono presenti il:

- Dott. Carlo Schiavone - membro effettivo;
- Dott. Gabriele Umberto Mario Caputo – membro effettivo.

Risulta assente giustificato il Dott. Michele di Molfetta – membro effettivo con funzioni di Presidente.
Il Dott. Carlo Schiavone assume le funzioni di Presidente.

Assistono e collaborano la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa ed il ragioniere Aurelio Svelto, Responsabile della Sezione Ragioneria.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta invita a discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno.

1. VARIAZIONE/ASSESTATO DEL BILANCIO PREVISIONALE 2016

Il Collegio esamina la proposta di variazione/assestato del bilancio previsionale 2016, prende atto che il bilancio di previsione 2016 è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio prot. n. 8303 in data 21.03.2016 (doc. 1) e che il rendiconto generale 2015 è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con foglio n. 24342 in data 09.09.2016 (doc. 2).

Il Collegio da atto che il preventivo finanziario, come previsto dall'art. 8 del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.P., è distinto in "gestionale" e "decisionale". Il "decisionale", oggetto di deliberazione da parte del Comitato Portuale e di approvazione da parte dei Ministeri competenti, quindi del parere del Collegio medesimo, è ripartito per l'entrata e per l'uscita in **Unità Previsionali di Base (UPB)**. Costituiscono variazioni di bilancio quelle che si registrano nell'ammontare complessivo delle citate **Unità Previsionali di Base (UPB)**.

Il Collegio prende atto come sia stata redatta la variazione/assestato di bilancio inserendo le risultanze del rendiconto generale in termini di residui attivi e passivi e di avanzo di amministrazione e fondo di cassa al 31.12.2015.

Non si prevedono variazioni in Entrata.

In Uscita si prevedono variazioni in aumento per complessivi + € 80.604.

Illo specifico:

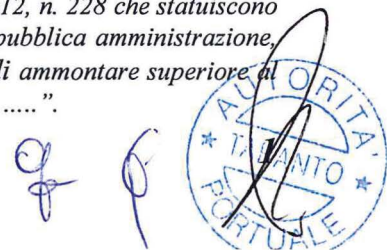
Lo stanziamento iniziale della **UPB 1 – Titolo I Uscite correnti** pari ad € 8.569.995 è rideterminato in € 8.627.243 con un incremento di + € 57.248, in seguito alle variazioni operati sui capitoli:

- **- € 40.031,00** sui capitoli U111/10 Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente; U111/20 Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale e U111/30 Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo
Ciò come spiegato dal Commissario "...a seguito della proroga anche per il 2016 delle riduzioni dei compensi degli Organi (ex art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 e art. 5, co. 14, legge 7 agosto 2012, n. 135). Dette riduzioni vanno versate, entro il mese di ottobre 2016, al Bilancio dello Stato";
- **+ € 50.000,00** sul capitolo U112/70 Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale per consentire, come illustrato nella relazione del Commissario, il "versamento delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali calcolate sul compenso spettante al personale dipendente";
- **+ € 47.279,00** per ripristinare lo stanziamento del Fondo di riserva U126/20, impiegato come illustrato dal Commissario nella sua relazione:

1. "Con delibera del Segretario generale n. 233 del 13.06.2016 è stato disposto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, l'utilizzo del predetto Fondo per consentire i seguenti versamenti al Bilancio dello Stato:

- € 40.031,00 afferenti la riduzione riduzioni dei compensi degli Organi ex artt. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 e 5, co. 14, legge 7 agosto 2012, n. 135;

- € 2.988,00 relativi all'applicazione anche per il 2016 dell'art.1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012, n. 228 che statuiscono che ".....negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi,.....".



2. "Con delibere del Segretario generale nn. 64 del 15.02.2016 e 109 del 07.03.2016 è stato disposto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, l'utilizzo del predetto Fondo per consentire la partecipazione ai seguenti corsi di formazione in materia di anticorruzione;

500,00 per un corso promosso da Assoportis su "Anticorruzione, Etica e Legalità (L. 190/2012)", in modalità e-learning; - € 3.760,00 per un corso in house sul tema "Anticorruzione e trasparenza" tenuto da Mediaconsult S.r.l."

"La spesa di che trattasi è sostenuta in deroga al limite di spesa dell'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Direzione generale per i porti/Div. 2 - con nota prot. n. M.INF/PORTI/919 del 28/01/2014 - trasmettendo la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per l'Emilia Romagna, n. 276/2013/PAR del 20/11/2013 che ha stabilito che <<è possibile derogare ai limiti di spesa per la formazione, al fine di svolgere i costi previsti dalle leggi sopraindicate [... Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e D.lgs. 33/2013 "Trasparenza" ...] in tema di anticorruzione e trasparenza, stante l'obbligatorietà degli stessi e, quindi, l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della relativa spesa>> ha comunicato, infatti, che le Autorità portuali <<possono derogare al limite di spesa previsto dal comma 12 dell'articolo 6 del decreto legge 78/2010, dovuto alla necessità di contenere la spesa pubblica, limitatamente alle spese per le attività di formazione obbligatoria per i propri dipendenti>>."

B. Lo stanziamento iniziale della UPB 2 - II Uscite in conto capitale pari ad € 91.582.500 è rideterminato in 91.605.856 con un incremento di + 23.356, descritto dal Commissario nella sua relazione.

"Si registra la variazione positiva del capitolo U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali immobiliari - approfondimento fondali" di € 73.356,00 attesa la necessità di adeguare lo stanziamento di che trattasi alle nuove esigenze di programmazione dei LL.PP. che prevedono opere inserite nell'Elenco annuale 2016 pari ad € 85.850.000,00 ..., cui aggiungere l'Accantonamento di cui all'art. 12 c.1 del D.P.R. 207/2010 pari ad € 2.575.500,00, per complessivi € 88.425.500,00."

Risultano, nello specifico, variati per le motivazioni illustrate dal Commissario alla pag. 5 della sua relazione i quadri economici degli interventi:

"Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo; Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto".

"Si registra la variazione negativa sul capitolo U212/50 "Acquisto mobili e macchine d'ufficio", che ospita anche lo stanziamento per l'acquisto di macchine d'ufficio, di € 50.000,00. A seguito dell'applicazione delle disposizioni introdotte dall'art.1, commi 141 e 142 della L. 24/12/2012, n. 228 in tema di acquisto di mobili ed arredi, anche per il 2016, si ritiene di rideterminare la previsione del suddetto capitolo."

* * *

La variazione/assestato del bilancio di previsione 2016 presenta, come illustrato nella relazione del Commissario, le seguenti differenze rispetto al bilancio di previsione 2016:

DIFFERENZA TRA TOTALE ENTRATE E TOTALE SPESE

	Bilancio di previsione 2016	Variazione 2016	Differenza
UPB 1.2 - Entrate diverse -Titolo I - Entrate correnti	21.268.790	21.268.790	//
UPB 2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Titolo II - Entrate in conto capitale	11.688.723	11.688.723	//
UPB 3 - Entrate aventi natura di partita di giro - Titolo III - Partite di giro	1.482.500	1.482.500	//
TOTALE ENTRATE	34.440.013	34.440.013	//

	Bilancio di previsione 2016	Variazione 2016	Differenza
UPB 1 - Titolo I - Uscite correnti	8.569.995	8.627.243	+ 57.248
UPB 2 - Titolo II - Uscite in conto capitale	91.582.500	91.605.856	+ 23.356
UPB 3- Titolo III - Partite di giro	1.482.500	1.482.500	//
TOTALE SPESE	101.634.995	101.715.599	+ 80.604

	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	DIFFERENZA
Bilancio di previsione 2016	34.440.013	101.634.995	- 67.194.982
Variazione 2016	34.440.013	101.715.599	- 67.275.586

La differenza di € 67.275.586 è superiore per € 80.604 (pari all'incremento delle spese) della differenza negativa del bilancio di previsione 2016 (€ 67.194.982). Detta differenza negativa trova copertura nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 pari ad € 155.197.794 (come da situazione amministrativa -allegata al presente documento), di cui disponibile € 152.345.526 impiegato per il finanziamento di spese d'investimento come previsto dall'art. 42, co. 3 lett. b) del regolamento di amministrazione e contabilità



DIFFERENZA TRA ENTRATE CORRENTI E SPESE CORRENTI

	Totale entrate correnti	Totale spese correnti	Differenza
Bilancio di previsione 2016	21.268.790	8.569.995	12.698.795
variazione 2016	21.268.790	8.627.243	12.641.547

L'Avanzo di parte corrente di € 12.641.547, inferiore per € 57.248 rispetto all'avanzo risultante dal bilancio di previsione, è impiegato a finanziare le spese previste in conto capitale.

DIFFERENZE TRA LE MACRO VOCI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico presenta le seguenti risultanze a seguito delle proposte variazioni come sintetizzate nel prospetto che segue:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Variazione 2016	Bilancio 2016	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Totale valore della produzione (A)	21.168.790	21.168.790	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Totale Così (B)	8.200.275	8.186.046	+ 14.229
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	12.968.515	12.982.744	- 14.229
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	90.000	90.000	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	324.168	281.149	+43.019
F) Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	12.734.347	12.791.595	- 57.248
G) Imposte dell'esercizio	272.800	272.800	0
F - G)Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	12.461.547	12.518.795	- 57.248

Il Collegio acquisisce il documento "raccordo tra preventivo economico e preventivo finanziario" predisposto dall'Ufficio Ragioneria (doc. 3) e prende visione dell'allegato bilancio di previsione pluriennale.

Il Collegio prende, inoltre, visione del prospetto elaborato sulla base del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze aggiornato, come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio prot. n. 10304 in data 08.04.2016 (doc. 4), con gli importi per ogni livello di entrata e di spesa.

Il Collegio, in relazione a quanto esposto a proposito dei documenti contabili sottoposti al proprio esame, esprime parere favorevole all'approvazione della variazione/assestato al bilancio di previsione 2016 dell'Autorità Portuale di Taranto.

2. VERIFICA DI CASSA AL 30 SETTEMBRE 2016

Il Collegio procede alla verifica di cassa, per il periodo dal 01.01.2016 al 30.09.2016, sulla scorta del saldo dell'Istituto Tesoriere (Banca Popolare Pugliese, filiale di Taranto) al 30.09.2016, riferita ai movimenti eseguiti entro detta data (doc. 5).

Dalle scritture contabili dell'Ente ed in particolare dalla situazione di cassa come da sistema contabile alla data del 30.09.2016, si rileva un saldo di **242.711.808,77** (*duecentoquarantaduemilionesettecentoundicimilaottocentootto/77*) (doc. 6), come appresso specificato:

<i>Giacenza di cassa al 31.12.2015</i>	€ 273.495.875,26
<i>Totale reversali emesse dalla n. 1 alla n. 1257 al 30.09.2016</i>	€ 29.441.079,18
<i>- Totale reversali inavase e/o da contabilizzare al 30.09.2016</i>	€ 0,00
<i>Totale reversali incassate al 30.09.2016</i>	€ 29.441.079,18
<i>Totale mandati emessi dal n. 1 al n. 1432 al 30.09.2016</i>	€ 60.342.841,80
<i>- Totale mandati inestinti al 30.09.2016</i>	€ 117.696,13
<i>Totale mandati pagati al 30.09.2016</i>	€ 60.225.145,67

Saldo di cassa **€ 242.711.808,77**

Saldo Tesoriere **€ 243.174.795,89**

La cui differenza (saldo Istituto Tesoriere - saldo di cassa) **€ 462.987,12** è da imputare a:

+ *Riscossioni da regolarizzare* **€ 464.145,38**

- *Pagamenti da regolarizzare* **€ 1.158,26**

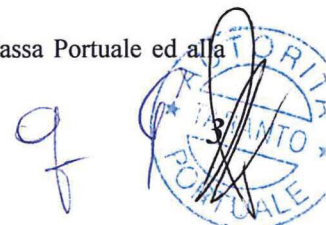
Nel dettaglio, la differenza di **462.987,12** (*quattrocentosessantaduemilanovecentottantasette/12*) tra il saldo risultante dalla scrittura contabili dell'Ente ed il saldo del Tesoriere determinata da incassi e pagamenti da regolarizzare è relativa alle:

- Entrate:

➤ € 10,384,03 afferenti deposito merci in porto;

➤ € 922,69 relativi a spese d'ufficio;

➤ € 452.838,66 per versamenti effettuati dalla Agenzia delle Dogane relativamente alla Tassa Portuale ed alla Tassa d'Ancoraggio;



- Uscite :

- € 662,66 relativi ad oneri bancari;
- € 495,60 per l'utilizzo del TELEPASS - mese di settembre;

Con riferimento ai predetti provvisori, gli uffici riferiscono che sono in corso le procedure di regolarizzazione.

Il Collegio prende, inoltre, visione del "Prospetto contenente i dati periodici della gestione di cassa dei bilanci degli enti pubblici non economici e degli enti portuali" della Banca Popolare Pugliese in cui è riportata la "concordanza tra le scritture del tesoriere e le scritture della contabilità speciale presso la tesoreria provinciale dello Stato" alla data del 30.09.2016 (doc. 7) da cui risulta il medesimo saldo di € 243.175 (in migliaia di euro) dell'Istituto cassiere.

* * *

Il Collegio procede, inoltre, alla verifica della cassa economale tenuta dai cassieri, nominati con determinazione di servizio del Segretario Generale n. 06/10 del 29.09.2010, sig.ra Manuela Palombo (Economo dell'Ente) e dott. Francesco Lemma, dando atto che l'ultimo movimento di cassa è in data 30.09.2016 al n. 86 dell'importo di € 500,00 a favore del Dott. Francesco Lemma.

Alla data odierna la Cassa è pari ad € 0.

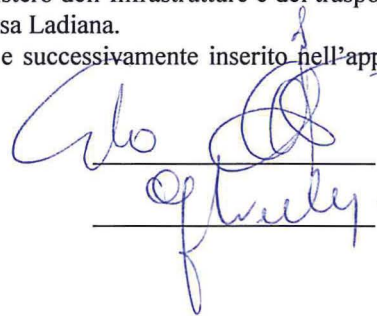
Tale situazione viene riscontrata sul relativo registro "stato di cassa" (doc. 8).

Copia del presente verbale viene trasmesso al Commissario dell'Autorità Portuale; copia del presente verbale viene, altresì, trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica; copia del presente verbale viene altresì trasmessa al Ministero dell'Infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 12,15 circa e successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Componente: Dott. Carlo SCHIAVONE

Il Componente: Dott. Gabriele Umberto Mario CAPUTO



Two handwritten signatures in blue ink are present. The first signature is 'Carlo Schiavone' and the second is 'Gabriele Umberto Mario Caputo'. Both signatures are written over horizontal lines.

